

Coach professionisti e reclutamento: Varese Academy delinea il futuro

Pubblicato: Domenica 2 Giugno 2019



Il **settore giovanile della Pallacanestro Varese** sceglie la via del “tempo pieno” per la gran parte dei propri allenatori in vista della prossima stagione. Lo **spiega Gianfranco Ponti**, da due anni “ministro” del vivaio biancorosso che sta proseguendo a svolgere questo incarico in prima persona **nonostante i noti attriti** con alcune altre componenti del club di piazza Montegrappa.

Con le squadre impegnate tra finali giovanili (under 15 eliminate ai quarti del tabellone nazionale, under 18 in procinto di avviare la loro avventura tricolore) e spareggi interzona, **Ponti e i suoi** collaboratori più stretti hanno iniziato a tracciare le **linee guida per la stagione 2019-20** che porterà con sé alcune novità. La prima, come accennato, è quella della disponibilità più estesa da parte dei coach che dunque comporterà alcuni addii eccellenti: «Abbiamo deciso di seguire quello che fanno altre società di spicco in Italia: **affidarci cioè a coach professionisti a partire da Stefano Bizzozzi**, nuovo responsabile di tutto il vivaio (ne abbiamo parlato nel corso della recente intervista ad Attilio Caja – [QUI l'articolo](#) – ndr) per proseguire con la conferma di **Milan Josic** e l'arrivo dalla prima squadra di **Raimondo Diamante**. Resterà con noi anche **Cristiano Maino** che è un giovane promettente mentre dovremo **salutare figure di grande valore** e molto note come **Pinelli o Besio**, che però hanno un proprio lavoro oltre all'attività che svolgono in palestra».

Il tutto – prosegue Ponti – nell'ottica di rendere **sempre più completa la “giornata” dei giocatori delle giovanili** e dei loro allenatori. «Dall'anno prossimo introdurremo in modo più ampio la possibilità **dell'allenamento mattutino, prima delle ore scolastiche**, quello che si fa nei paesi slavi o in Lituania. Sarà su **base volontaria**, ma andremo incontro alle esigenze di ciascun ragazzo: chi viene da fuori avrà la possibilità di pernottare in una struttura cittadina che ha una propria palestra, gli allenatori potranno dare loro una mano. **E potenzieremo la nostra organizzazione** per favorire il reclutamento».

Ponti fa riferimento al sistema di **accoglienza e tutorato già varata dall'Academy** biancorossa: «In questa stagione abbiamo quattro ragazzi, tra cui i serbi, ospitati con tre diverse formule: appartamento, foresteria e famiglia. L'anno venturo **potremmo arrivare fino a nove giocatori a Varese** con questo sistema che non prevede solo un posto dove dormire: il programma consente loro di andare a **scuola**, di ricevere **pranzi e cene** preparati da una nostra cuoca, di avere la **possibilità di studiare al pomeriggio** anche con un **tutor** oltre che di fare **allenamento** individuale e con i compagni di squadra. Stiamo lavorando per far arrivare a Varese qualche altro prospetto interessante». Uno di questi dovrebbe essere un ragazzo **originario del Camerun** ma già in Italia che Ponti ha contattato nei giorni scorsi, ma l'ingaggio di un allenatore conosciuto e considerato di primo piano come Bizzozzi va proprio nella direzione di **favorire qualche nuovo arrivo da fuori** da affiancare ai talenti locali. Molti dei quali stanno per vivere il momento più importante ed emozionante della loro annata sportiva.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it

